

Pina Pin, sconfitto il Comune

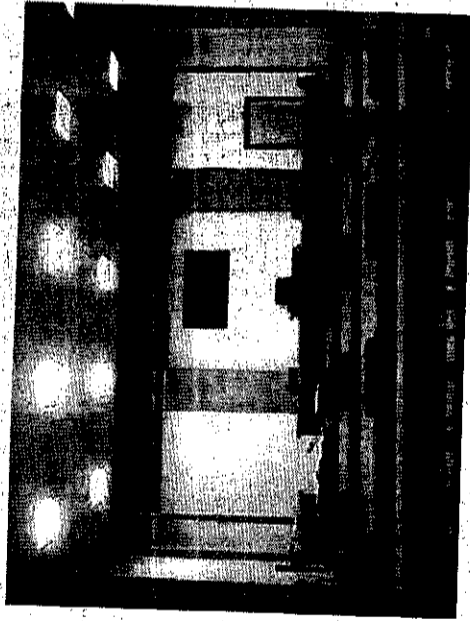
Il Consiglio di Stato dà ragione al privato sulla nota lottizzazione di Cirella

Da Roma giungono interessanti novità sulla ormai nota lottizzazione Pina Pin di Cirella, fortemente contestata dall'amministrazione comunale cittadina, guidata dal sindaco Ernesto Magorno. Il Consiglio di Stato ha infatti rigettato la richiesta di sospensione del Comune in ordine alla pratica denominata "lottizzazione Pina Pin".

Ora il privato potrà proseguire nell'opera di edificazione dell'immobile. Ma procediamo con ordine.

Il Consiglio di Stato, sezione quarta (presidente Vacirca, relatore Leoni) all'udienza di Camera di Consiglio del 22 aprile scorso - accogliendo le tesi difensive dell'avvocato Oreste Morcavallo - ha rigettato la richiesta del Comune di Diamante di sospensione degli effetti della sentenza del Tar della Calabria che aveva annullato il diniego al piano di lottizzazione denominato Pina Pin in località Cirella di Diamante.

Il privato titolare della lottizzazione sul territorio comunale di Cirella, il signor Calendino, assistito dall'avvocato Oreste Morcavallo, impugnava davanti ai giudici del Tribunale amministrativo regionale della Calabria, con due distinti ricorsi, le deliberazioni del Consiglio comunale numero 37 dell'11 settembre 2003, numero 9 del 18 aprile 2005, numero 12 del 14 maggio 2003, numero 20 del 13 giugno 2003, tutte aventi ad oggetto il piano di lottizzazione denominato "Pina-Pin". Il signor Calendino, in particolare, attraverso gli atti predisposti dal suo avvocato difensore, censurava il diniego opposto dal Comune alla richiesta di approvazione del piano di lottizzazione per un terreno di 27.341 metri quadrati in località San Francesco. Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, dal canto suo, accoglieva in pieno i ricorsi sancendo come nell'operato del Comune di Diamante "si



Un'aula di giustizia

sia di fronte ad un tipico caso di eccesso di potere per sviamento e di difetto di motivazione" e, conseguentemente, annullava tutti gli atti e condannava anche il Comune della località tirrenica ad euro 4500 di spese legali. Avverso tale sentenza, però, gli amministratori di Diamante proponevano appello con richiesta di sospensione degli effetti della stessa sentenza che il Consiglio di Stato, all'udienza del 22 aprile scorso, respinge-

Rigettata la richiesta di sospensione del Comune di Diamante

va. «Esprimo la più viva soddisfazione per l'esito della decisione che riconosce tutela effettiva allo "jus edificandi" del privato cittadino», ha commentato in merito alla notizia il noto amministrativista calabrese avvocato Oreste Morcavallo.

GUIDO SCARPINO
g.scarpino@calabrianora.it

SCALEA

Ordine pubblico e viabilità Un tavolo di concertazione

E' stato fissato per le ore 12.00 di lunedì prossimo, 28 aprile, il vertice su tematiche importanti che in queste settimane hanno rappresentato motivo di scontro negli ambienti politici locali: ordine pubblico, viabilità e sicurezza stradale. Il tavolo di concertazione, tra l'altro, è la diretta conseguenza dell'ultimo consiglio comunale organizzato per affrontare le tematiche in questione. Il delegato ai rapporti con gli enti svacomunali, Marcello D'Amico, ha seguito tutta l'organizzazione del tavolo.

«Discuteremo - ha detto D'Amico - sulle problematiche che cerchiamo di essere operativi. Vogliamo dare delle risposte ai cittadini in tema di sicurezza stradale, viabilità e ordine pubblico. Soprattutto, sulla questione della viabilità, dovremo discutere sulla prossima "emergenza

estate" che sulla Strada statale 18 sarà aggravata dalla chiusura di una corsia nell'autostrada A3. Sull'ordine pubblico, in modo operativo, cercheremo delle soluzioni che possano puntare alla prevenzione anche dei fatti di criminalità».

Il sindaco della ridenne località tirrenica, il consigliere provinciale Mario Russo, ha ribadito in un comunicato stampa il concetto espresso nel corso del Consiglio comunale. «L'impegno di lunedì prossimo servirà per affrontare ulteriormente tematiche di estrema impor-

tanza, questa volta in modo operativo». Ai lavori parteciperanno, tra gli altri, i rappresentanti delle forze dell'ordine: polizia stradale, carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale di Scalea.

Marcello D'Amico

«Discuteremo - ha detto D'Amico - sulle problematiche che cerchiamo di essere operativi. Vogliamo dare delle risposte ai cittadini in tema di sicurezza stradale, viabilità e ordine pubblico. Soprattutto, sulla questione della viabilità, dovremo discutere sulla prossima "emergenza

estate" che sulla Strada statale 18 sarà aggravata dalla chiusura di una corsia nell'autostrada A3. Sull'ordine pubblico, in modo operativo, cercheremo delle soluzioni che possano puntare alla prevenzione anche dei fatti di criminalità».

Il sindaco della ridenne località tirrenica, il consigliere provinciale Mario Russo, ha ribadito in un comunicato stampa il concetto espresso nel corso del Consiglio comunale. «L'impegno di lunedì prossimo servirà per affrontare ulteriormente tematiche di estrema impor-

tanza, questa volta in modo operativo». Ai lavori parteciperanno, tra gli altri, i rappresentanti delle forze dell'ordine: polizia stradale, carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale di Scalea.

G. S.